



COMUNE DI UDINE

N. 51 d'ord.

OGGETTO: **Approvazione del nuovo Regolamento TARI.**

Estratto

dal verbale delle deliberazioni adottate dal **Consiglio Comunale** nella seduta pubblica di prima convocazione in data **27 luglio 2020** alle ore 15:30 sotto la presidenza del sig. **dott. Enrico BERTI**, **Presidente del Consiglio**, con l'assistenza del **Segretario Generale avv. Carmine Cipriano** e con l'intervento dei seguenti componenti il **Consiglio Comunale**:

N	COGNOME E NOME	Ass	N	COGNOME E NOME	Ass
1	FONTANINI on. Pietro, Sindaco		22	LIGUORI dott.ssa Simona	
2	ANDREUCCI FLORIO sig. Enrico		23	MARIONI dott.ssa Elisabetta	G
3	BARILLARI dott. Giovanni		24	MARSICO rag. Giovanni	
4	BASALDELLA sig.ra Claudia		25	MARTINES dott. Vincenzo	
5	BATTAGLIA dott.ssa Elisa		26	MELONI dott.ssa Eleonora	G
6	BERTI dott. Enrico		27	MICHELINI rag. Loris	
7	BERTOSSI dott. Enrico		28	PATTI dott. Lorenzo	A
8	BORTOLIN dott. Mirko	A	29	PAVAN sig. Carlo	
9	CAPOZZI dott.ssa Pompea Maria Rosaria		30	PAVIOTTI dott.ssa Monica	G
10	CIANI sig. Alessandro		31	PIRONE dott. Federico Angelo	
11	CIGOLOT sig. Fabrizio		32	PITTIONI sig. Antonio	
12	CUNTA sig. Andrea		33	PITTONI sen. Mario	A
13	DEL TORRE dott.ssa Cinzia	G	34	PIZZOCARO p.i. Paolo	
14	DELLA NEGRA geom. Gianfranco		35	RIZZA sig. Riccardo Salvatore	A
15	FORAMITTI dott. Paolo		36	ROSSO dott.ssa Sara	
16	FRANZ dott. Maurizio		37	SCALETARIS avv. Pierenrico	G
17	GIACOMELLO rag. Carlo		38	VALENTINI sig. Marco	
18	GOVETTO avv. Giovanni		39	VENANZI dott. Alessandro	
19	IOAN dott.ssa Lorenza		40	VIDONI sig. Luca Onorio	
20	LAUDICINA dott.ssa Francesca		41	ZANOLLA rag. Michele	
21	LIANO rag. Domenico				

Presenti N. 32

Assenti
Giustificati N. 5

Assenti N. 4

Sono inoltre presenti i seguenti **Assessori**: MICHELINI rag. Loris, BARILLARI dott. Giovanni, BATTAGLIA dott.ssa Elisa, CIANI sig. Alessandro, CIGOLOT sig. Fabrizio, FALCONE sig. Antonio, FRANZ dott. Maurizio, LAUDICINA dott.ssa Francesca, MANZAN dott. Giulia, OLIVOTTO avv. Silvana.

IL PRESIDENTE SOTTOPONE ALL'ESAME DEL CONSIGLIO LA SEGUENTE PROPOSTA, COMUNICATA IN PRECEDENZA A TUTTI I CONSIGLIERI, SULLA QUALE DICHIARA APERTA LA DISCUSSIONE:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che l'art.1 c.639 della L.147/2013 aveva istituito la IUC (Imposta Unica Comunale), che inglobava l'IMU (Imposta Municipale Propria) e la TASI (Tributo sui servizi indivisibili), e che conseguentemente, con deliberazione consiliare n. 43 d'ord. del 22 maggio 2014, è stato approvato il Regolamento IUC del Comune di Udine, successivamente modificato con deliberazione consiliare n. 111 d'ord. del 19 dicembre 2016 e con deliberazione consiliare n. 20 d'ord. del 25 febbraio 2019;

Evidenziato che l'art.1 c.738 della L. n.160/2019 (L.Finanziaria 2020), ha abolito la IUC , rendendo quindi necessaria ora l'adozione ex novo del Regolamento TARI e del Regolamento IMU (essendo fra l'altro stata nel frattempo abolita la Tasi e riconfigurata l' IMU);

Tenuto conto, nella stesura del regolamento TARI:

- delle disposizioni normative di recente introdotte dal legislatore a livello nazionale;
- delle delibere assunte da Arera, e in particolare dei pronunciamenti n.443 e 444 del 2019;

Ritenuto inoltre, nell'occasione, di introdurre piccoli correttivi e riformulare alcune definizioni e alcuni articoli del regolamento attuale, per consentirne un'interpretazione e applicazione piu' agevole;

Ritenuto infine opportuno introdurre in modo esplicito, nell'occasione, la possibilità di concedere eventuali agevolazioni ulteriori, rispetto a quelle attualmente previste, in situazioni di particolare gravità (quale ad esempio la crisi economica provocata, in questo momento, dall'emergenza covid 19) da porre in essere, compatibilmente con le disponibilità finanziarie del Comune, nel rispetto del nuovo metodo tariffario previsto dalla normativa vigente

Stante l'art.52 del DLGS 446/97 che dispone che i regolamenti in materia tributaria devono essere approvati entro il termine previsto per l'approvazione del Bilancio di Previsione (che è stato prorogato quest'anno al 31/7/2020);

VISTO il parere espresso ai sensi dell'art. 239, 1° comma lettera b) del D. Lgs. 267/2000, dal Collegio dei Revisori dei Conti in data 16.07.2020, allegato alla presente deliberazione;

DATO ATTO che la presente proposta è stata depositata per sette giorni consecutivi dal 6 luglio 2020, presso la Segreteria del Comune, ai sensi dell'art. 84 dello Statuto comunale;

VISTI i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000 dal Dirigente del Servizio Entrate dott.ssa Paola Asquini e dal Responsabile del Servizio Finanziario dott.ssa Marina Del Giudice, pareri conservati agli atti presso l'Ufficio proponente,

DELIBERA

- 1) di approvare il nuovo regolamento Tari che si allega sub A) quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di dare atto che l'approvazione del Nuovo Regolamento Tari comporta l'abrogazione dell'intero Regolamento IUC (stante il fatto che le norme IMU e TASI contenute nel medesimo Regolamento sono state abrogate ex L.n 160/2019);
- 3) di trasmettere copia della presente deliberazione e del Regolamento approvato al Ministero dell'Economia e delle Finanze nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente.

Si rimanda al supporto digitale per l'intervento introduttivo del Presidente della Commissione consiliare "Bilancio e Programmazione" Consigliere Vidoni, per l'intervento illustrativo dell'Assessore/Consigliere Laudicina e per l'intervento del Presidente che informa dell'avvenuta presentazione di un ordine del giorno da parte del Consigliere Capozzi in data 23.07.2020.

Si rimanda altresì al supporto digitale per la discussione che ne consegue, in esito alla quale il Consigliere Capozzi modifica l'ordine del giorno da lei presentato.

(entrano i Consiglieri Patti e Rizza – esce il Consigliere Liguori – presenti n. 33)

Il Presidente apre la votazione in forma palese sul **sotto riportato ordine del giorno sottoscritto dal Consigliere Capozzi, come modificato in corso di discussione:**

“La sottoscritta consigliera comunale,

Considerato che:

gli orientamenti in materia previsti dalle leggi nazionali e dalle direttive europee privilegiano:

- a) la prevenzione e la riduzione alla fonte,
- b) il riutilizzo,
- c) l'ottimizzazione della raccolta differenziata,
- d) il riciclo e il recupero dei materiali inorganici ed organici per produrre materia prima secondaria per l'industria e il compost per l'agricoltura. Il Parlamento Europeo ha approvato il “Settimo Programma Ambiente” e tra le linee guida è previsto, oltre ad “obiettivi di prevenzione, riutilizzo e riciclaggio più ambiziosi”, “un divieto di incenerimento dei rifiuti che possono essere riciclati o compostati” entro il 2020.

VERIFICATO CHE

- con la cosiddetta tariffa puntuale viene contabilizzata la produzione effettiva di rifiuti, conteggiando prevalentemente l'indifferenziato e spingendo così il cittadino, oltre che a produrre meno rifiuti in totale, ad effettuare correttamente le differenziate;
- è auspicabile la diffusione della tariffa sui servizi di igiene urbana basata sul metodo "puntuale", ovvero basata sulla stima delle effettive quantità prodotte di rifiuto indifferenziato, al fine di incentivare fattivamente l'effettuazione delle raccolte differenziate;
- ai fini di una gestione ottimale dei servizi ambientali le realtà dove sono state avviati sistemi di rilevazione puntuali riescono a fornire servizi più efficaci ed efficienti e a intercettare con maggior precisioni comportamenti non virtuosi;
- dal punto di vista economico, si certifica come i sistemi di raccolta a tariffa puntuale permettono ai Comuni di affrontare con minori difficoltà la crescita dei costi unitari di smaltimento dei rifiuti urbani; la marcata diminuzione dei rifiuti urbani indifferenziati da smaltire determina un risparmio netto;
- altro obiettivo è quello di aumentare la sensibilità della popolazione rispetto ai temi della gestione rifiuti urbani, sottolineando l'importanza dell'attiva collaborazione dei cittadini.

PRESO ATTO INOLTRE CHE La tariffa puntuale consiste in un sistema di quantificazione dei rifiuti prodotti dalla singola utenza che consenta di determinare una tariffa proporzionale, per la parte variabile, alla fruizione del servizio da parte dell'utenza stessa. La tariffa è composta da due voci principali: la quota fissa serve a coprire i costi di esercizio, come i costi dello spazzamento delle strade, e gli investimenti in opere; la quota variabile dipende invece direttamente dai rifiuti prodotti dall'utente. La tariffa puntuale rappresenta la declinazione verso i cittadini del principio «chi inquina paga», e rappresenta uno strumento di equità oltre che di spinta verso gli obiettivi dell'economia circolare (eco fiscalità). Il sistema di misurazione puntuale può essere adottato con modalità volumetrica o a peso ai fini della determinazione del tributo e deve essere presentata all'interno del regolamento comunale di gestione rifiuti la metodologia adottata (es. distribuzione dei sacchi, RFID, sacco prepagato, contenitore con TAG, altre eventuali RD particolari attivate. I sistemi attualmente utilizzati per l'identificazione del contenitore al fine dell'applicazione della tariffa puntuale si dividono in

- a) cartellini dotati di codice a barre,
- b) sacco prepagato,
- c) sacco pagato in fattura,
- d) contenitori riutilizzabili dotati di transponder,
- e) sacchi a perdere dotati di transponder. In particolare questi ultimi due sistemi mirano a rendere possibile in modo automatico la tariffazione puntuale sull'indifferenziato nei sistemi porta a porta

CONSIDERATO CHE In termini di costi per i cittadini, un comportamento virtuoso e in linea con una maggior differenziazione dei rifiuti porti a una tariffa inferiore. Viceversa, una scarsa propensione alla raccolta differenziata e una pratica non consona rispetto alle direttive dei conferimenti ricadrebbe negativamente sugli utenti con un aumento dei costi. Per questo, il tributo puntuale consente di premiare coloro che producono meno rifiuti e differenziano di più e va a discapito di coloro che fanno il contrario. Un metodo, quindi, che premia le pratiche virtuose.

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- a prevedere, l'introduzione, anche in via sperimentale, di sistemi che permettano la tariffazione puntuale dei rifiuti.”

L'ordine del giorno ottiene 11 voti favorevoli e il voto contrario del Sindaco Fontanini, degli Assessori/Consiglieri Barillari, Battaglia, Ciani, Cigolot, Franz, Laudicina, Michelini e dei Consiglieri Andreucci Florio, Basaldella, Berti, Cunta, Della Negra, Foramitti, Govetto, Ioan, Pavan, Pittioni, Pizzocarò, Valentini, Vidoni e Zanolla (n. 22).

Il Presidente dichiara che l'Ordine del giorno sottoscritto dal Consigliere Capozzi è respinto.

(entra il Consigliere Liguori – presenti n. 34)

Il Presidente apre la votazione in forma palese sulla **proposta di deliberazione** di cui sopra che ottiene 24 voti favorevoli e il voto contrario dei Consiglieri Capozzi e Liano (n. 2).

Si astengono i Consiglieri Giacomello, Liguori, Martines, Patti, Pirone, Rizza, Rosso e Venanzi (n. 8). *(Per motivi di ordine tecnico il Consigliere Patti esprime la propria astensione in forma verbale).*

Il Presidente dichiara che la deliberazione è approvata.

(escono l'Assessore/Consigliere Laudicina e i Consiglieri Capozzi, Della Negra, Liano e Pittioni – presenti n. 29)

Il Presidente apre quindi la votazione in forma palese sulla **proposta di immediata eseguibilità** della deliberazione di cui sopra che ottiene 21 voti favorevoli e l'astensione dei Consiglieri Giacomello, Liguori, Martines, Patti, Pirone, Rizza, Rosso e Venanzi (n. 8).

Il Presidente dichiara immediatamente eseguibile la presente deliberazione, ai sensi della L.R. n. 21/2003 e successive modificazioni.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
(f.to Enrico Berti)

IL SEGRETARIO GENERALE
(f.to Carmine Cipriano)

La presente deliberazione, dichiarata immediatamente eseguibile, è stata pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi, dal 31/07/2020 al 14/08/2020, ai sensi della L.R. n. 21/2003 e successive modificazioni.
Udine, 17/08/2020

L'IMPIEGATO RESPONSABILE

(f.to Flavia Cossio)